

Codice A1813B

D.D. 28 febbraio 2020, n. 441

**D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 - "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. n° 4/2009" Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento forestale al Polo Museale del Piemonte (C.F. 97793130010) per la realizzazione di un intervento selvicolturale su superfici di proprietà pubblica in località "Villa della Regina" in comune di Torino - Istanza n° 512**



**ATTO N. DD-A18 441**

**DEL 28/02/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 - "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. n° 4/2009" Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento forestale al Polo Museale del Piemonte (C.F. 97793130010) per la realizzazione di un intervento selvicolturale su superfici di proprietà pubblica in località "Villa della Regina" in comune di Torino - Istanza n° 51256/2020/415

Visti:

- l'istanza di autorizzazione numero n° 51256/2020/415 pervenuta in data 27/01/2020, protocollo in ingresso n. 3333/DA1813B, presentata dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Polo Museale del Piemonte (C.F. 97793130010) con sede in Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino, per realizzare un intervento selvicolturale costituito da un taglio intercalare e lungo le reti tecnologiche su aree esterne al Parco di Villa della Regina, su superfici di proprietà pubblica identificate al N.C.T. del comune di Torino, foglio 1332, particelle n° 174, 75 e 176 per una superficie pari a 1,63 ha;
- il progetto degli interventi selvicolturali allegato all'istanza redatto dal Dott. For. Francesco Ciasca, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Torino al n° 469A, e dal Dott. For. Simone Martin, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Torino al n° 959B;
- il verbale istruttorio redatto in data 12/02/2020 dai funzionari incaricati dell'istruttoria tecnica della richiesta di autorizzazione e del relativo progetto di intervento, Magnani Dott.sa For. Cristina e Peterlin Dott. For. Gabriele, allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che i Funzionari incaricati, in base alle valutazioni istruttorie effettuate, esprimono, sotto il profilo tecnico, parere favorevole alla realizzazione degli interventi selvicolturali previsti nel progetto di intervento allegato all'istanza n° 51256/2020/415, e propongono che l'intervento sia

autorizzato, in deroga a quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento Forestale, secondo quanto previsto dall'art. 6 dello stesso Regolamento, senza prescrizioni;

Ritenuto pertanto di autorizzare in deroga a quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento Forestale, secondo quanto previsto dall'art. 6 dello stesso Regolamento la realizzazione degli interventi previsti nel progetto allegato alla richiesta di autorizzazione n° 51256/2020/415 senza prescrizioni;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n° 1-4046 del 17/10/2016;

per le ragioni esposte in premessa

## IL RESPONSABILE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D. Lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali"
- la Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, "Gestione e promozione economica delle foreste"
- il D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011, recante "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei Regolamenti regionali 15 febbraio 2010 n° 4/R, 4 novembre 2010 n° 17/R e 3 agosto 2011 n° 5/R", modificato con D.P.G.R. n. 2/R del 21 febbraio 2013 ed in particolare l'art. 6 "Autorizzazione con progetto di intervento"
- il D.P.G.R. n° 2/R del 08/02/2010, recante "Disciplina dell'albo delle imprese forestali del Piemonte (art. 31, Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4)"
- gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n° 165/2001
- l'art. 17 della Legge regionale n° 23 in data 28 luglio 2008;

*determina*

di autorizzare, in deroga a quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento Forestale, secondo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento D.P.G.R. n° 8/R/2011, in base alle risultanze formulate nel Verbale istruttorio allegato A al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Polo Museale del Piemonte (C.F. 97793130010) con sede in Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino, per realizzare un intervento selvicolturale costituito da un taglio intercalare e lungo le reti tecnologiche su aree esterne al Parco di Villa della Regina, descritto nella istanza di autorizzazione n° 51256/2020/415 e nel progetto ad essa allegato, nella posizione, le caratteristiche dimensionali e strutturali e le modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, ricadente su superfici di proprietà pubblica identificate al N.C.T. del comune di Torino, foglio 1332, particelle n° 174, 75 e 176 ;

L'intervento dovrà rispettare le norme previste dal Regolamento forestale e in particolare:

- le modalità di abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco (art. 33);

- il rilascio degli scarti delle lavorazioni (art. 33);
- la chiusura del cantiere a conclusione degli interventi selvicolturali (art. 34)

Entro sessanta giorni dal termine degli interventi dovrà essere trasmessa la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori redatta da parte di un tecnico forestale abilitato, come previsto all'art. 6, comma 7, del Regolamento forestale.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Nel caso di violazioni alla presente Determinazione si applica quanto previsto dalla L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 "Gestione e promozione economica delle foreste", art. 36 e dalle Leggi vigenti in materia.

La presente Determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n° 22/2010

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)  
Fto Elio Pulzoni

Allegato



Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo,  
Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Area metropolitana di Torino

D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 - Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della

L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 "Gestione e promozione economica delle foreste"

Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale Forestale n° 8/R/2011

Istanza n° 51256/2020/415 - Richiedente: Polo Museale del Piemonte (C.F. 97793130010)

Località intervento: comune di Torino, Parco di Villa della Regina

Intervento: tagli intercalari in bosco di latifoglie miste e contenimento specie esotiche invasive

### **VERBALE ISTRUTTORIA RILASCIO AUTORIZZAZIONE**

I sottoscritti Funzionari della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Peterlin Dott. For. Gabriele e Magnani Dott. For. Cristina, incaricati dal Responsabile del Settore Tecnico Regionale Area metropolitana di Torino, Elio Dott. For. Pulzoni, dell'istruttoria tecnica della istanza di autorizzazione n° 51256/2020/415 pervenuta in data 27/01/2020, protocollo in ingresso n. 3333/DA1813B, presentata dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Polo Museale del Piemonte (C.F. 97793130010) con sede in Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino, per realizzare un intervento selvicolturale costituito da un taglio intercalare e lungo le reti tecnologiche su aree esterne al Parco di Villa della Regina, su superfici di proprietà pubblica identificate al N.C.T. del comune di Torino, foglio 1332, particelle n° 174, 75 e 176 per una superficie pari a 1,63 ha;

Visti:

- il D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011, recante "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 (Gestione e promozione economica delle foreste) Abrogazione dei Regolamenti regionali 15 febbraio 2010 n° 4/R, 4 novembre 2010 n° 17/R e 3 agosto 2011 n° 5/R", di seguito denominato "Regolamento forestale", come modificato con il D.P.G.R. n° 4/R del 6 luglio 2015, ed in particolare l'art. 6 "Autorizzazione con progetto di intervento";
- il D.P.G.R. n° 2/R del 08/02/2010, recante "Disciplina dell'albo delle imprese forestali del Piemonte (art. 31, Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4)";
- l'istanza di autorizzazione numero n° 51256/2020/415, prot. n° 3333/A1813B del 27/01/2020, presentata, secondo quanto previsto all'art. 6 del Regolamento Forestale n° 8/R/2011, dall'Arch. Ilaria Ivaldi in qualità di Direttrice del Polo Museale del Piemonte;
- il progetto degli interventi selvicolturali allegato all'istanza redatto dal Dott. For. Francesco Ciasca, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Torino al n° 469A, e



dal Dott. For. Simone Martin, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Torino al n° 959B;

Considerato che:

- l'intervento previsto interessa una superficie di proprietà pubblica individuata al N.C.T. del comune di Torino, foglio 132, particelle n° 174, 75 e 176 per una superficie pari a 1,63 ha;
- la superficie interessata dall'intervento non ricade all'interno di aree protette, siti della Rete Natura 2000 o boschi da seme;
- il popolamento interessato è situato in un contesto urbanizzato nell'area della bassa collina del concentrico del comune di Torino, ad una quota compresa tra 280 e 320 m.s.l.m., esposizione prevalente nord-est, pendenza da bassa a moderata, ed è limitato su tre lati dalla viabilità urbana o privata;
- il popolamento interessato dall'intervento è un bosco di latifoglie miste a governo irregolare, in cui sono presenti principalmente acero pseudoplatano, frassino maggiore e robinia. Si rileva la presenza consistente di *Ailanthus altissima* e secondariamente *Paulownia tomentosa*, specie alloctone incluse nell'Allegato E del Regolamento Forestale ed inserite nella Black List delle specie arboree esotiche invasive individuate con la D.G.R. n° 46-5100 del 18/12/2012, per le quali sono previsti interventi di contrasto, contenimento o, per aree circoscritte, l'eradicazione;
- l'intervento proposto si configura come un taglio a scelta colturale a carico dei soggetti poco stabili o deperienti, volto ad alleggerire il soprassuolo nelle aree più acclivi, oltre al taglio della componente arborea per mettere in sicurezza la viabilità ed il traffico veicolare. E' inoltre previsto un intervento di contrasto delle specie esotiche invasive, in particolare a carico dell'ailanto, attraverso la cercinatura a livello del colletto. E' anche previsto un intervento di sottopiantumazione e di rinfoltimento utilizzando specie autoctone, arboree ed arbustive, adatte alla stazione;
- il prelievo totale, a carico quasi esclusivamente di acero, robinia e secondariamente frassino, è pari a 44,82 m<sup>3</sup> con indice di prelievo medio in volume pari a circa il 45%;
- l'intervento proposto è conforme a quanto previsto dall'articolo 21, comma 4, del Regolamento Forestale attualmente vigente, all'art. 38 per quanto concerne l'intervento lungo le linee tecnologiche ed agli art. 14 e 42 ter dello stesso Regolamento per quanto concerne l'intervento di contrasto delle specie esotiche invasive. Per le sue caratteristiche l'intervento non rientra nei casi per i quali risulta necessario ottenere l'autorizzazione come previsto dall'art. 6 dello stesso Regolamento;
- al progetto è allegato il piedilista completo delle piante da prelevare e delle piante di ailanto da trattare con cercinatura;
- le piante da prelevare risultano essere state unicamente contrassegnate con vernice colore arancione, non numerate né, dove previsto, martellate, in deroga a quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento;





- non è previsto il rilascio di piante da destinare ad invecchiamento indefinito per la biodiversità, secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 42 bis del Regolamento forestale;
- è previsto l'esbosco a mano direttamente sulla viabilità esistente;
- la Ditta utilizzatrice sarà individuata in momento successivo.

Effettuato in data 06/02/2020 il sopralluogo in situ, alla presenza del progettista Dott. For. Simone Martin, durante il quale è stata percorsa la superficie di intervento, verificando lo stato del soprassuolo e controllando a campione la contrassegnatura delle piante da prelevare;

tutto ciò premesso i Sottoscritti funzionari esprimono, sotto il profilo tecnico, parere favorevole alla realizzazione degli interventi selvicolturali previsti nel progetto di intervento allegato all'istanza n° 50468/2020/413, e propongono che l'intervento sia autorizzato, in deroga a quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento Forestale, secondo quanto previsto dall'art. 6 dello stesso Regolamento, senza prescrizioni.

L'intervento dovrà rispettare le norme previste dal Regolamento forestale per quanto riguarda:

- le modalità di abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco (art. 32);
- gli scarti delle lavorazioni (art. 33);
- la chiusura dei cantieri a conclusione degli interventi selvicolturali (art. 34);
- la dichiarazione di regolare esecuzione redatta da tecnico forestale abilitato (art. 6, comma 5).

Torino 12/02/2020

I Funzionari incaricati  
Magnani Dott.sa For. Cristina

Peterlin Dott. For. Gabriele

Visto  
Il Responsabile di Settore  
Elio Dott. For. Pulzoni